

Nota n°: 4/2019

Oggetto: *Le agevolazioni nazionali e regionali per le imprese*

Sommario: Con la presente nota si riepilogano, per sommi capi, le principali agevolazioni di natura pubblica a sostegno degli investimenti, nonché le operazioni di natura finanziaria per le imprese dei settori industria, commercio, e servizi.

Contenuto: _____

Per un approfondimento su alcune delle misure indicate nel prosieguo rimandiamo alle circolari dedicate, che per brevità elenchiamo di seguito:

- **Circolare n. 1/2019:** La Legge di Bilancio 2019: pubblicato in G.U il testo definitivo (par. 2: misure per le imprese);
- **Circolare n. 4/2019:** Bando ISI INAIL 2018;
- **Circolare n. 5/2019:** Contributi a favore delle imprese del settore turistico;

Indice: _____

P.1 ————— AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 ————— AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI: _____

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
<p>CREDITO D'IMPOSTA R&S</p>	<p><u>Beneficiari</u> Imprese dell'intero territorio nazionale, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano</p> <p><u>Investimenti</u> Sono agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e privative industriali</p> <p><u>Importo finanziabile</u> L'importo massimo annuo concedibile a ciascuna impresa a titolo di credito d'imposta R&S passa da 20 a 10 milioni di euro</p> <p><u>Agevolazione</u> Il credito d'imposta si applica nella misura del 50% con riferimento alle seguenti specifiche ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Spese relative al personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo; b) Spese relative ai contratti stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati per il diretto svolgimento delle attività R&S e ai contratti stipulati con start-up innovative e Pmi innovative per il diretto svolgimento delle attività R&S, a condizione, in entrambi i casi, che non si tratti di imprese appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa committente <p>Viene rimodulata al 25% l'aliquota relativa alle seguenti tipologia di spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Personale titolare di un rapporto di lavoro autonomo, o comunque diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo; b) Contratti stipulati con imprese diverse da quelle indicate sopra, per il diretto svolgimento delle attività di R&S ammissibili al tax credit a condizione che non si tratti di imprese appartenenti allo stesso gruppo della committente; c) Quote di ammortamento di strumenti ed attrezzature impiegate nelle attività di R&S; d) Competenze tecniche e privative industriali; e) Materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di R&S anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota. <p><u>Presentazione domande</u> Incentivo automatico</p>

<p>SABATINI TER</p>	<p><u>Beneficiari</u> PMI con sede nel territorio nazionale</p> <p><u>Investimenti</u> Macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile.</p> <p><u>Agevolazione</u> Contributo in c/interessi su mutuo/leasing</p> <p><u>Presentazione domande</u> Con il decreto direttoriale n. 1338 del 28 gennaio 2019, è disposta, a partire dal 7 febbraio 2019, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi.</p>
<p>IPER-AMMORTAMENTO</p>	<p><u>Beneficiari</u> Titolari di reddito d'impresa di tutti i settori e dimensioni</p> <p><u>Investimenti</u> Acquisto di beni strumentali in chiave "INDUSTRIA 4.0", ossia identificati nell'Allegato A e nell'Allegato B alla Legge di Bilancio 2017 (con le estensioni previste dalla Legge di Bilancio 2019), anche in leasing entro il 31 dicembre 2019 ovvero consegnati fino al 31/12/2020 se entro il 31/12/2019 risulta accettato l'ordine dal venditore e pagati acconti per almeno il 20%.</p> <p><u>Forma di agevolazione</u> A partire dal 1° gennaio 2019, la maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti si applica nella misura del</p> <ul style="list-style-type: none"> • 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro; • 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro; • 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.
<p>ACCORDO PER IL CREDITO 2019</p>	<p><u>Beneficiari</u> PMI <i>in bonis</i> operanti nel territorio italiano e di qualsiasi settore</p> <p><u>Misura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sospensione, per un periodo massimo di 12 mesi, del rimborso della quota capitale dei finanziamenti, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e nella forma tecnica del leasing. In questo secondo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing); • allungamento della scadenza dei finanziamenti fino al massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento. L'Accordo prevede anche la possibilità di allungare i finanziamenti a breve termine e il credito agrario di conduzione per un periodo massimo pari rispettivamente a 270 giorni e 120 giorni. <p><u>Presentazione domande</u> Le richieste possono essere presentate dalle imprese alle banche aderenti a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2020, in relazione a finanziamenti in essere al 15 novembre 2018. Fino al 31 dicembre 2018, le imprese potranno comunque continuare a</p>

	<p>presentare domande di sospensione/allungamento dei finanziamenti secondo le previsioni contenute nell'Accordo per il credito 2015; in questo caso, le domande potranno far riferimento esclusivamente a finanziamenti in essere al 31 marzo 2015.</p>
<p>BANDO ISI-INAIL 2018</p>	<p><u>Beneficiari</u> PMI</p> <p><u>Investimenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Asse 1: progetti di investimento e di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale ; • Asse 2: progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi; • Asse 3: progetti di bonifica da materiali contenenti amianto • Asse 4: progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (tessile, confezioni articoli in pelle e calzature); • Asse 5: progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli. <p><u>Importo finanziabile</u> A seconda dell'asse di intervento</p> <p><u>Agevolazione</u> Contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammissibili. Per l'ASSE 5 il contributo è pari al 40% per la generalità delle imprese agricole e al 50% per le imprese condotte da "giovani agricoltori".</p> <p><u>Presentazione domande</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni on-line dal 11 aprile al 30 maggio 2019 • Dal 06 giugno 2019 le imprese che hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità potranno effettuare il <u>download del codice identificativo</u> necessario al successivo invio della domanda; • Invio telematico delle domande (le date e gli orari di invio saranno resi pubblici dopo il 06 giugno 2019); • Entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie le imprese ammesse dovranno inviare copia della domanda telematica con i relativi allegati. <p>I progetti finanziabili verranno selezionati in base all'ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO DELLE DOMANDE</p>
<p>BONUS FORMAZIONE 4.0</p>	<p><u>Beneficiari</u> Imprese di tutte le dimensioni indipendentemente dalla natura giuridica, dimensioni e settore economico di appartenenza</p> <p><u>Investimenti</u> Spese per la formazione del personale dipendente coerenti con il piano Impresa 4.0, tra cui a titolo non esaustivo: corsi di formazione realizzati attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali riguardanti gli ambiti vendita e marketing/informatica e tecniche/tecnologie di produzione mirati ad acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Impresa 4.0 cioè big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo-macchina,</p>

	<p>manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine, integrazione digitale dei processi aziendali.</p> <p><u>Forma di agevolazione</u> Nella nuova versione del beneficio, nel 2019, il credito di imposta compete nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% delle spese ammissibili, per le piccole imprese; • 40% delle spese ammissibili, per le medie imprese; • 30% delle spese ammissibili, per le grandi imprese. <p>Nel 2019, il bonus spetta nel limite massimo annuale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 300.000 euro nel caso di piccole e medie imprese; • 200.000 euro nel caso di grandi imprese come individuate ai sensi dell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014. <p><u>Presentazione domande</u> Al contributo si accede in maniera automatica in fase di redazione del bilancio, con successiva compensazione mediante presentazione del modello F24 in via esclusivamente telematica all'Agenzia delle Entrate. <u>Sussistono obblighi di documentazione contabile certificata.</u> Sussiste inoltre l'obbligo di conservazione di una relazione che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività di formazione svolte.</p>
<p>TASSAZIONE AGEVOLATA UTILI REINVESTITI</p>	<p><u>Beneficiari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Società di capitali, enti commerciali e non commerciali, società ed altri enti non residenti; - Imprenditori individuali, snc e sas. <p><u>Agevolazione</u> L'agevolazione consiste per i soggetti IRES nell'applicazione al reddito complessivo dell'aliquota del 15% per la parte corrispondente all'utile del periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione, conseguito nell'esercizio di attività commerciali e accantonato a riserva diversa da quella non disponibile.</p> <p>Per i soggetti IRPEF l'imposta è determinata applicando alla quota parte di reddito complessivo l'aliquota d'imposta ridotta di 9 punti percentuali a partire da quella più elevata.</p> <p>L'utile così individuato viene assunto nei limiti dell'importo corrispondente alla somma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli investimenti effettuati in beni strumentali materiali nuovi; - del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato. <p><u>Cumulabilità</u> L'agevolazione in esame è cumulabile con altri benefici eventualmente concessi, ad eccezione di quelli che prevedono regimi forfetari di determinazione del reddito (tonnage tax, contribuenti forfetari)</p>
<p>LEGGE 181/89 - AGEVOLAZIONI PER AREA DI CRISI</p>	<p><u>Obiettivo</u> Promuovere il rafforzamento del tessuto produttivo locale e l'attrazione di nuovi investimenti nel territorio del Comune di Venezia.</p> <p><u>Localizzazione</u></p>

INDUSTRIALE DI VENEZIA	<p>Le iniziative dovranno essere localizzate nel territorio del Comune di Venezia.</p> <p><u>Soggetti Beneficiari</u> Società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi dimensioni, società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile.</p> <p><u>Iniziative e settori di attività ammissibili</u> Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che: A. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione, con spese ammissibili non inferiori a 1,5 milioni di euro; B. comportino il mantenimento o l'incremento dei livelli occupazionali esistenti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.</p> <p><u>Agevolazioni concedibili</u> Finanziamento agevolato pari al 50% degli investimenti ammissibili e contributo in conto impianti e alla spesa entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p><u>Presentazione della domanda</u> A partire dalle ore 12.00 del 15 febbraio 2019 fino alle ore 12:00 del 15 aprile 2019.</p>
-------------------------------	--

AGEVOLAZIONI REGIONALI: _____

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
BANDO CCIAA Treviso-Belluno: digitalizzazione 4.0	<p><u>Beneficiari</u> PMI così come definite nell'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Treviso-Belluno, in regola con il pagamento del diritto annuale e con la comunicazione di inizio attività, attive alla data di pubblicazione del Bando.</p> <p><u>Investimenti</u> Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione di tecnologie innovative in logica 4.0 nonché l'acquisto di beni strumentali di cui agli allegati A e B della Legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di Stabilità 2017). Sono ammissibili le SPESE GIA' SOSTENUTE DAL 04 OTTOBRE E FINO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.</p> <p><u>Forma di agevolazione</u> Le agevolazioni nella forma di contributo a fondo perduto sono pari al 50% delle spese ammissibili con i seguenti limiti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza: investimento minimo € 2.000/importo max del contributo € 5.000; • Acquisto di beni strumentali: investimento minimo € 5.000/importo max del contributo € 12.000. <p>Ogni impresa potrà ricevere un contributo massimo di € 17.000.</p> <p><u>Presentazione domande</u></p> <p>Le domande potranno essere inviate, tramite il sistema Webtelemaco, dalle ore 9.00 del 04/02/2019 alle ore 24.00 del 30/04/2019.</p> <p>L'assegnazione delle agevolazioni avverrà in base all'ordine cronologico di invio delle domande.</p>
<p>POR-FESR 2014-2020:</p> <p>Azione 3.3.4 sub. C-</p> <p>Settore Turistico-ricettivo</p>	<p><u>Beneficiari</u></p> <p>PMI che alla data di presentazione della domanda sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, nonché Gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive (per ulteriori requisiti si veda ns Circolare n. 5/2019).</p> <p><u>Investimenti</u></p> <p>Gli investimenti devono essere mirati a promuovere l'innovazione e la differenziazione dell'offerta turistica attraverso spese non inferiori ad € 100.000 relative a opere edili e di impiantistica, strumenti tecnologici, attrezzature, macchinari, arredi, progettazione/collaudo/direzione lavori, certificazioni, brevetti, licenze.</p> <p><u>Forma di agevolazione</u></p> <p>Il contributo a fondo perduto può arrivare ad una intensità del 30% con un massimo di € 200.000 (se scelto il regime "de minimis"), oppure ad una intensità del 20% (se scelto il regime di aiuti compatibili con il mercato interno). In quest'ultimo caso la spesa minima deve essere di € 250.000 fino ad un massimo di € 2.500.000.</p> <p><u>Presentazione domande</u></p> <p>I progetti verranno selezionati in base ad una procedura valutativa sulla scorta di punteggi assegnati a criteri soggettivi ed oggettivi. Le domande possono essere presentate a partire dal 22 gennaio 2019 e fino al 07 maggio 2019.</p>

N.B: ANTICIPAZIONI NUOVI BANDI POR-FESR 2014-2020

E' prevista per il 2° trimestre 2019 l'apertura dei bandi sull'Azione 3.1.1 dedicata ai settori MANIFATTURA (Sub.A) e COMMERCIO/SERVIZI (Sub.B), mentre nel 4° trimestre 2019 è prevista l'apertura del bando per le nuove imprese sull'Azione 3.5.1 nonché un bando per l'"imprenditoria femminile".

A seguito della pubblicazione dei relativi bandi verranno forniti maggiori dettagli su ciascuna delle misure indicate.

AZIONE 3.1.1. "MANIFATTURA" (bando previsto entro maggio 2019)

- **Investimenti ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software/tecnologie digitali, opere edili, consulenze specialistiche, certificazioni ambientali;
- **Agevolazione:** contributo a fondo perduto pari al 45% delle spese ammissibili fino ad un max. di € 67.500,00 (di agevolazione).

AZIONE 3.1.1. "COMMERCIO" (bando previsto entro maggio 2019)

- **Investimenti ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature, arredi, hardware, software/tecnologie digitali, brevetti, opere di impiantistica, mezzi di trasporto ad esclusivo uso aziendale;
- **Agevolazione:** contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un max. di € 50.00,00 (di agevolazione).

AZIONE 3.5.1. "NUOVE IMPRESE" (ultimo trimestre 2019)

- **Beneficiari:** PMI e Professionisti costituiti da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda. E' prevista, inoltre, la possibilità di partecipare come "promotori di impresa" ovvero come persone fisiche che entro 45 gg dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni costituiranno l'impresa;
- **Settore di appartenenza:** manifatturiero, artigianato, commercio, servizi, costruzioni;
- **Investimenti ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature, arredi, hardware, software/tecnologie digitali, brevetti, opere di impiantistica, mezzi di trasporto ad esclusivo uso aziendale, consulenze specialistiche.
- **Agevolazione:** contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un max di € 75.00,00 (di agevolazione).

BANDO "IMPRENDITORIA FEMMINILE" L.R. 1/2000

Nel 1° semestre 2019 è prevista, inoltre, la pubblicazione del bando dedicato alle imprese a "prevalente partecipazione femminile".

Sulla base del bando precedente (2017) potranno presentare domanda sia le "imprese femminili" già esistenti purché in possesso dei requisiti da almeno 6 mesi prima la data di



apertura dei termini per la presentazione della domanda, sia le imprese di nuova costituzione.

Saranno agevolabili le spese per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware, software, arredi, opere edili e di impiantistica e l'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto è previsto nella misura del 30% delle spese ammissibili.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan